



Tortoli

in cammino



Anno XXV - N. 13

www.parrocchiasantandreatortoli.org

31 Mar - 7 Apr 2013

IL SIGNORE E' RISORTO!

E' veramente Risorto. Alleluja!

Auguri

Auguri di Buona Pasqua di Liberazione, di Pace, di non rassegnazione e di Solidarietà perché dopo la notte della tristezza, della schiavitù e della desolazione, prevalga e vinca la Resurrezione e la Vita! E' giunto il giorno radioso, giorno di Luce nel quale il Cristo ha vinto la morte. Possa questa Luce illuminare le nostre case, i nostri quartieri, accarezzare i nostri bambini, illuminare i nostri amministratori, guidare i nostri giovani nelle scelte della vita, visitare i nostri ammalati. Sta a ciascuno di noi aprire un varco perché questo fascio di luce penetri e riempia di gioia la vita di ciascuno di noi. Ed è questa dunque, la nostra Speranza!

Buona Pasqua a tutti.

Don Mario, don Filippo, don Floriberto e don Mario Pinna Diacono.



L'ha detto l'amato Giovanni Paolo II: "Non ci seduce di certo la prospettiva ingenua che, di fronte alle grandi sfide del nostro tempo, possa esserci una formula magica. Non una formula ci salverà, ma una Persona, e la certezza che essa ci infonde: lo sono con voi". La novità del cristianesimo non consiste in un pensiero o una dottrina ma in un fatto: Lui è risorto! E' Pasqua, è la festa centrale dei cristiani, la fede dei quali poggia tutta sulla risurrezione; con Gesù la morte non è la fine: l'ultima parola è quella della vita. In tal senso l'evento pasquale riguarda non solo i cristiani, ma tutti gli uomini; è un annuncio di speranza e di futuro per un mondo che, dietro i tanti paraventi e gli specchietti

inventati per nascondere, sembra oscuramente segnato proprio dalla morte. E non solo quella naturale, che ci tocca nelle persone amate; più tragica è la morte violenta, provocata dall'incoscienza o dalla malizia degli uomini: dalle guerre, dalla droga, dalle mafie, dalla fame, dagli incidenti stradali, dalle malattie evitabili, dall'intolleranza, dalla violenza sopraffattrice. Ai cristiani spetta il compito di annunciarlo, di generazione in generazione; per questo Gesù ha istituito la sua Chiesa, che è la sua famiglia, l'insieme di quanti ripongono la propria vita nelle sue mani, e pur consapevoli di avere per primi bisogno della sua misericordia cercano di renderne partecipi quanti ancora non lo fanno o l'hanno dimenticato. La Pasqua, quando è autenticamente vissuta, comporta una gioia tanto grande da non poterla contenere nel privato della propria intimità; la gioia vera si espande, anche perché, se compartecipata, anziché divi-

SEGUE A PAG. 3

GRAZIE AI MISSIONARI DI VILLAREGIA

Fratelli tra Fratelli

Carissimi Padre Kleber, Andreja e Magda, e finita da pochi giorni la settimana di Animazione Missionaria che vi ha visto in mezzo a noi, fratelli tra fratelli, impegnati a parlarci della gioia grande che si prova nell'incontro con Gesù, soprattutto nei poveri, negli ultimi, nei più bisognosi. Il Signore, grazie alla volontà di don Mario, ha dato alla nostra parrocchia una nuova opportunità di incontro con Lui e con i fratelli. Vi ringraziamo per averci spezzato il Pane della Parola nella semplicità di piccoli



gesti o nell'accoglienza: con un sorriso, una parola, una pacca sulle spalle. Questo cammino verso la Pasqua si è arricchito per noi di colori diversi dal solito, che voi avete saputo accendere e ravvivare con la testimonianza di una vita passata e spesa al fianco di coloro che nel mondo di oggi sono chiamati "ultimi", ma che, nonostante il niente materiale, sono un esempio di fede genuina ed evangelica. Grazie per aver messo in crisi tante delle nostre certezze, all'interno delle quali viviamo arroccati senza accorgerci di ciò che ci gira intorno. Grazie anche per averci ricordato che la vita di un cristiano non è fatta di gesti fine a se stessi o senza prospettive: il cristiano deve riscoprire i suoi sogni più autentici, quelli che trova nel profondo del suo cuore, i più difficili da realizzare, ma che se vissuti e concretizzati ci portano a scoprire che combaciano con quelli che Dio ha per noi. Vi ringraziamo anche per la pazienza che avete avuto, per ciò che magari poteva essere e non è stato, per qualche problema, qualche incomprensione ... E' Pasqua e il seme che voi avete sparso trovi terreno buono, perché tutti possiamo rispondere alla chiamata di Gesù che ha dato la sua vita per ciascun uomo a prescindere dai suoi tratti somatici, dal suo ceto sociale, dalla sua posizione geografica dal suo credo religioso ... in fondo è proprio vero: l'amore è il segno distintivo di un cristiano e l'amore sarà l'unità di misura con la quale verrà pesato il nostro operato ... Ringraziamo il Signore per tutti i doni che in questa settimana abbiamo avuto e visto in voi. Grazie e arrivederci...

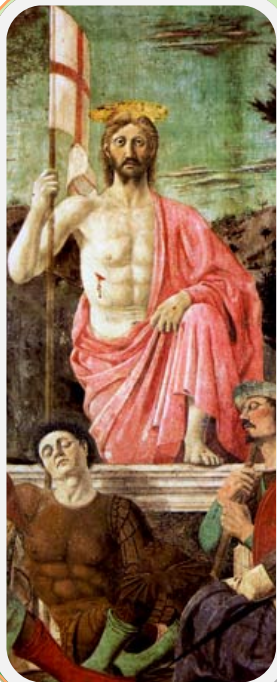
La Comunità di S. Andrea



SEGUE DA PAG. 1

GESU' CRISTO è Risorto. Alleluja!

dersi si accresce. Le pie donne si recano al sepolcro per completare sul corpo di Gesù i riti funerari, forzatamente interrotti all'arrivo del sabato, giorno in cui la legge impediva ogni lavoro. Ma trovano il sepolcro aperto e vuoto: si intuisce la loro perplessità, il loro ansioso interrogarsi su quanto poteva essere accaduto. Lo comprendono solo per un intervento dall'alto: "Ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante". Questi angeli sono qui l'espressione dei tanti segni che anche in seguito Dio ha disseminato e continua a disseminare, per illuminare le coscienze disponibili ad accoglierlo: per esempio il tanto bene che in nome di Cristo è stato compiuto nei secoli; e, il fatto umanamente inspiegabile che la Chiesa, malgrado duemila anni di attacchi esterni e interni, sia ancora in piedi ed anzi in espansione. Tornando alle donne al sepolcro, i due "uomini in abito sfolgorante" ricordano loro che Gesù aveva predetto la propria morte e la risurrezione: allora i discepoli non l'avevano capito e perciò non l'avevano considerato, ma ecco, il fatto si è avverato; l'hanno visto crocifisso, ed ecco, il terzo giorno è risorto. Esse allora si recano subito a dirlo agli apostoli, presso i quali però, come sarebbe accaduto tante volte in seguito ai testimoni del vangelo, non trovano credito: "Quelle parole parvero loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse". Tuttavia, anche in ciò anticipando il normale processo di espansione della fede, uno almeno è preso dal dubbio, e ritiene sia il caso di verificare: "Pietro si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto". Quello stupore non ha più avuto fine, verificando come il sipario dell'esistenza non si chiuda sulla morte, ma anzi si apra sulla vita.



A GESU' Risorto

**A Gesù risorto e vivo, che ha vinto la morte
tutti insieme cantiamo, la nostra lode.**

Egli è il Re della vita, ed è stato ucciso.

La sua tomba ora è vuota, Cristo è risorto.

Alleluja. Alleluja! Non piangete più.

Alleluja. Alleluja! E' risorto Gesù!

"Non cercate più tra i morti, Colui che è vivo.

Ci racconti Maria, cosa hai visto per via?"

**"Ho visto la tomba vuota, del Cristo vivente,
gli angeli testimoni, il vestito, le bende"**

Alleluja. Alleluja! Non piangete più.

Alleluja. Alleluja! E' risorto Gesù!

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C***Domenica di Pasqua e liturgia delle Ore Propria***

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE	
31 DOM	PASQUA DI RISURREZIONE At 10,34-43; Sal 117; Col 3,1-4; Gv 20,1-9 Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo	08.00 09.30 10.30 18.30	Pro Populo Messa per ragazzi S'INCONTRU seguirà S.Messa Maria Floris (Anniversario)
1 LUN	Lunedì dell'Angelo At 2,14-22-32; Sal 15; Mt 28,8-15 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio	08.00 10.00 18.30	<ul style="list-style-type: none"> • Mariano Sedda • Fanni e Cesare Depau
2 MAR	S. Francesco di Paola At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18 Dell'amore del Signore è piena la terra	07.30 18.30	Mario Demurtas
3 MER	S. Riccardo At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35 Gioisca il cuore di chi cerca il Signore	07.30 18.30	G. Battista Depau
4 GIO	S. Isidoro At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48 O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!	07.30 18.30	Elvira, Gesuino, Anime Fam. Pau Pietro Pisano e Virginia Aragoni
5 VEN	S. Vincenzo Ferrer At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14 La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo	07.30 18.30	Vincenzo Albanese
6 SAB	S. Guglielmo At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15 Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto	07.30 18.30	<ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Ladu e Antonietta Pili • In onore di S. Antonio (Marco) (S.Antonio)
7 DOM	II DOMENICA DI PASQUA At 5,12-16; Sal 117; Ap 1,9-11-19; Gv 20,19-31 Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre	08.00 10.00 18.30	Pietro Omero Proietti Off. Int. S. Francesco Antonio Ladu, Teresina Pinna, Giuseppe Ignazio Ladu

DOMENICA DI PASQUA 31 MARZO

10.30 Processione de "S'Incontru" con partenza dei simulacri dalla Cattedrale e da S. Anna per incontrarsi in piazza Roma.

SEGUE Santa Messa solenne (cantata dal Corale S. Andrea)

**CATECHISMO****Sabato 6 Aprile**

15.30 Classi Elementari
16.30 Classi Medie

Mercoledì 3 Aprile

15.30 Volontariato Vincenziano
19.00 Associazione Pro Mons. Virgilio

Redazione

via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

e-mail: cattedrale-s.andrea@tiscali.it***Ad uso privato e gratuitamente distribuito.***